

# Fondo per la prevenzione del rischio sismico art.11 L.77/2009

D.D. n. 15 del 19/06/2018 (in B.U.R.C. n. 43 del 21/06/2018)

“Manifestazione di interesse per l'assegnazione dei contributi per gli interventi di cui all'art. 2, co. 1 lett. b - Edifici e infrastrutture strategiche o rilevanti di proprietà pubblica”.

## DISCIPLINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

### 1. OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente atto disciplina la gestione del contributo concesso dalla Giunta Regionale della Campania al Comune di ..... (..) per la realizzazione dell'intervento di ..... dell'edificio pubblico strategico denominato “.....” sito in ..... nel Comune di ..... (..) a seguito della procedura di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n.15 del 19/06/2018, a valere sulle risorse di cui al Fondo degli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzati alla riduzione del rischio sismico previsto dall'art. 11 del decreto-legge 28/04/2009 n. 39, conv. con mod., dalla legge 24/06/2009 n. 77, in attuazione delle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile n. 171/2014, n. 293/2015, n.344/2015 e n.532/2018.

### 2. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale assentito con D.D. .... per la realizzazione dell'intervento, al lordo delle economie, ammonta complessivamente ad € .....

*[Solo nel caso di cofinanziamento] Il Beneficiario si impegna, altresì, a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale concesso, nella misura di € ....., al lordo del ribasso di gara, necessario per la restituzione dell'opera agibile, fruibile e funzionante.*

### 3. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito della trasmissione allo scrivente ufficio del presente atto, debitamente firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, sarà erogato il 20% del finanziamento assentito.

Entro sei mesi dall'erogazione del primo acconto, il beneficiario dovrà provvedere all'aggiudicazione dei lavori, salvo eventuale richiesta di proroga, adeguatamente motivata, da inoltrare allo Staff 50.09.91, prima della suddetta scadenza.

La **seconda quota** di finanziamento è erogata su richiesta del Beneficiario a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, ed è pari al **40%** del finanziamento definitivamente assentito, al netto del ribasso d'asta, decurtato dell'eventuale eccedenza sul primo acconto calcolato sull'importo pre-gara.

La suddetta richiesta deve essere corredata dalla seguente documentazione, inerente all'espletamento della gara di appalto e, in particolare:

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_ pag.1/6

- a) comunicazione del CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico Progetto);
- b) estremi dell'atto di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- c) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del bando, del capitolato e del disciplinare di gara;
- d) cronoprogramma dei lavori;
- e) copia del progetto esecutivo, qualora non ancora trasmesso unitamente agli atti formali di validazione e approvazione;
- f) impegno di spesa in caso di cofinanziamento dell'intervento;
- g) copia conforme all'originale dell'atto amministrativo di aggiudicazione definitiva;
- h) copia conforme all'originale dell'atto di approvazione del quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di gara;
- i) copia del provvedimento di autorizzazione sismica, ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 9/83 ovvero del provvedimento di cui all'art. 18 co. 2 Reg. reg.le n. 4/2010 e s.m.i;
- j) copia conforme all'originale del contratto sottoscritto.

La **terza quota** di finanziamento, pari al **30%** del finanziamento definitivamente assentito, è erogata su richiesta del Beneficiario quando questi dimostri spese effettuate, attraverso trasmissione di idonea documentazione contabile (fatture quietanzate, mandati/ordini di pagamento quietanzati o documentazione avente il medesimo valore probatorio), superiori all'80% degli acconti già erogati.

Il **saldo** dell'importo finanziato, a consuntivo e depurato del ribasso d'asta, che può essere richiesto dal Beneficiario solo in seguito al sostenimento del valore complessivo della spesa, ivi compresa la quota di cofinanziamento, viene erogato su richiesta del Beneficiario corredata dalla seguente documentazione, a pena di improcedibilità, attestante la fine di tutti i lavori e le prestazioni, ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, in copia conforme all'originale:

- a) certificato di ultimazione dei lavori/delle prestazioni;
- b) conto finale redatto dal direttore lavori, corredato da relazione e relativi allegati;
- c) relazione del responsabile del procedimento sul conto finale;
- d) rendiconto finale delle spese;
- e) certificato di collaudo/verifica di conformità ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
- f) atto amministrativo che approva il collaudo/verifica di conformità finale ovvero, nei casi previsti, certificato di regolare esecuzione/attestazione di regolare esecuzione;
- g) attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P., che le opere realizzate non hanno subito variazioni rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
- h) attestazione, redatta dal direttore dei lavori controfirmata del R.U.P. che il cronoprogramma dei lavori è rispettato;
- i) comunicazioni di eventuali sospensioni/ripresa del contratto.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

pag.2/6

In ogni caso, su richiesta del beneficiario, il saldo potrà essere erogato anche a fronte della trasmissione di fatture non quietanzate, a condizione che la prova del pagamento sia trasmessa entro 60 giorni dal trasferimento dei fondi al Beneficiario.

Qualsivoglia erogazione in favore del Beneficiario da parte della Regione Campania, per l'investimento e le opere oggetto di contributo, è effettuata dalla Regione nei limiti degli equilibri di bilancio, compatibilmente e nel rispetto delle regole dell'ordinamento finanziario e contabile nazionale e regionale.

La liquidazione è effettuata sulla contabilità speciale di tesoreria unica accesa presso la Banca d'Italia ed intestata al Beneficiario. I fondi prelevati sono introitati dal Beneficiario mediante emissione di ordine di incasso ed iscritti, ove non abbia già provveduto, in appositi capitoli correlati dell'entrata e della spesa del proprio bilancio, dedicati esclusivamente all'intervento. Il Beneficiario provvede alla erogazione delle somme introitate sulla base di appositi ordinativi di pagamento in favore degli aventi diritto.

#### **4. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

Il Beneficiario del contributo nell'attuazione del medesimo, si impegna al pieno rispetto:

- del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di esecuzione;
- del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. e L.R. n. 9/83 e s.m.i.;
- del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di ogni altra norma in materia di difesa sicurezza, antimafia, assicurazioni, impiantistica, risparmio energetico, barriere architettoniche, tutela ambientale e della disciplina comunitaria, nazionale e regionale in generale vigente, in relazione all'investimento e ai lavori oggetto di finanziamento;
- dell'O.C.D.P.C. 171/14 e seguenti;
- Norme Tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 17/01/2018 (ovvero delle NTC 2008, secondo quanto stabilito per il regime transitorio);
- delle disposizioni contenute nel presente atto e nel bando approvato con D.D. n.15 del 19/06/2018.

La realizzazione delle opere avviene sotto la totale, diretta ed esclusiva responsabilità del Beneficiario, rimanendo la Regione Campania indenne da ogni controversia e da qualsiasi onere derivante da contestazioni, riserve, pretese od azioni risarcitorie comunque avanzate da imprese appaltatrici, fornitori, professionisti e qualsivoglia soggetto terzo, in relazione a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'attuazione dell'investimento e del progetto finanziato.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

pag.3/6

Qualora il costo complessivo dell'investimento o del progetto da realizzare dovesse risultare maggiore del contributo regionale accordato, il Beneficiario si impegna a garantire la copertura finanziaria per l'importo eccedente il contributo regionale stesso necessaria per la restituzione dell'opera agibile, fruibile e funzionante.

Le economie derivanti dal ribasso d'asta, da varianti in riduzione, da voci delle somme a disposizione della stazione appaltante parzialmente o totalmente non utilizzate, ovvero le economie comunque maturate, restano nella titolarità regionale in ragione della percentuale di cofinanziamento e il loro utilizzo è subordinato alla preventiva autorizzazione da parte dello Staff 50.09.91.

Il beneficiario è obbligato, entro 60 giorni dal collaudo tecnico-amministrativo regolarmente approvato, alla restituzione delle economie maturate secondo le modalità successivamente specificate.

Per eventuali varianti in aumento l'importo eccedente quello ammesso a contributo resta a totale ed esclusivo carico del Beneficiario.

Eventuali varianti, redatte ai sensi della vigente normativa, che comportano l'utilizzo delle economie, devono essere preventivamente comunicate alla Regione.

Nel caso di varianti afferenti alle strutture, prima di essere trasmesse al competente Genio Civile ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione/deposito sismico ai sensi della L.R. n. 9/83 ss.mm.ii., queste dovranno essere preventivamente assentite dallo *Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo della D.G. 50.09* e non devono comportare una riduzione del livello di sicurezza sismica.

I pagamenti connessi all'investimento e ai lavori assistiti dal finanziamento regionale devono avvenire nel rispetto delle disposizioni vigenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i..

In accordo con quanto previsto al comma 2 art. 5 del "Protocollo di azione vigilanza collaborativa con la Regione Campania" tra il Presidente della Giunta Regionale e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sottoscritto in data 15/10/2015, il Beneficiario si impegna ad inserire nella documentazione di gara e/o contrattuale relativa a ciascun affidamento la seguente clausola: "Il Comune/Città Metropolitana di Napoli/ASL si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" .

## **5. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE PER ACCETTAZIONE \_\_\_\_\_

pag.4/6

- a. inadempimento grave e reiterato degli oneri assunti col presente atto e/o ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- b. a seguito del riscontro di casi di gravi irregolarità e/o di frodi;
- c. per ritardo immotivato nelle procedure rispetto al cronoprogramma, anche in relazione alle fasi parziali di approvazione degli atti di progetto, di esperimento delle procedure ad evidenza pubblica, di esecuzione e di collaudo;
- d. qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti e dalle finalità originariamente previste;
- e. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Il finanziamento può essere, altresì, revocato nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di rendicontazione e/o di monitoraggio e controllo, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. e), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

## **6. FORO COMPETENTE**

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

## **7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), si informa che si procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun partecipante alla

presente procedura nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge. I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti al presente avviso. Titolare del trattamento è il Dirigente Staff 91 “Funzioni di Supporto Tecnico Operativo” della D.G. 50-09 “Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile”.

#### **8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo Malfettone, funzionario in servizio presso lo Staff 91 “Funzioni di Supporto Tecnico Operativo” della D.G. 50-09 “Governo del Territorio, LL.PP. e la Protezione Civile” – tel 081.7963729 - e-mail: [vincenzo.malfettone@regione.campania.it](mailto:vincenzo.malfettone@regione.campania.it)

#### **9. CLAUSOLA DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si rinvia a quanto disposto dalle Ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile citate in premessa.

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante per accettazione \_\_\_\_\_